



## COMUNICATO STAMPA

Contatto Kurt Bodenmüller, incaricato della comunicazione promozione della ricerca,  
telefono diretto 031 389 93 31, [kurt.bodenmueller@legacancro.ch](mailto:kurt.bodenmueller@legacancro.ch)  
Data Berna, 19 settembre 2013

A Reto Obrist il Premio della Lega svizzera contro il cancro – L'Udinese Club Mattwil e Tobias Lehmann insigniti di un premio di riconoscimento ciascuno

### Riconoscimenti per meriti eccezionali a favore dei pazienti di cancro

**Oggi la Lega svizzera contro il cancro assegna a Winterthur tre premi a persone che si sono distinte per il loro impegno esemplare nella lotta contro il cancro o a favore dell'assistenza ai pazienti di cancro. Il Prof. dott. med. Reto Obrist, ex direttore di Oncosuisse, riceverà il Premio della Lega svizzera contro il cancro per il suo ruolo direttivo nel lancio e nell'attuazione del primo Programma nazionale contro il cancro per la Svizzera 2005–2010. Un premio di riconoscimento va invece rispettivamente all'Udinese Club Mattwil e a Tobias Lehmann, che da anni raccolgono con impegno e fantasia fondi a favore dell'assistenza ai pazienti di cancro.**

Il Prof. dott. med. Reto Obrist, ex direttore di Oncosuisse, riceverà il Premio della Lega svizzera contro il cancro 2013 per il suo instancabile impegno nell'elaborazione e attuazione del primo Programma nazionale contro il cancro per la Svizzera 2005-2010 (PNC I). Con questo riconoscimento, nato nel 1960 e con una dotazione di 10 000 franchi, la Lega svizzera contro il cancro premia personalità che si sono distinte per lavori di ricerca di livello eccezionale o per l'impegno nella promozione di attività di ricerca nel campo della prevenzione, della diagnosi precoce o della lotta contro il cancro.

### Vasta e coordinata lotta contro il cancro in Svizzera

Nell'ottobre 2005 Oncosuisse ha lanciato il PNC I, ideato su incarico dell'Ufficio federale della sanità pubblica e della Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità. Attraverso questo progetto è stato possibile aumentare la rilevanza della lotta contro il cancro nell'agenda sanitaria nazionale, ottimizzare la collaborazione tra i gruppi professionali e le organizzazioni e spianare così la strada verso una lotta contro il cancro in Svizzera che sia coordinata, coerente e su vasta scala. «È una soddisfazione sapere di avere messo in moto qualcosa che continuerà a produrre effetti e che, almeno spero, migliorerà in modo duraturo sia l'organizzazione che l'efficacia della lotta contro il cancro», afferma contento l'ex primario e direttore del Dipartimento di Oncologia del Canton Vallese.



### **Circa 250 000 franchi grazie alla tradizionale festa popolare**

Con il primo dei due premi di riconoscimento, dotati di 5000 franchi ciascuno, quest'anno viene onorato il pluridecennale impegno dell'Udinese Club Mattwil. Poco meno di due settimane fa il Club ha organizzato infatti la 29<sup>a</sup> edizione di una festa popolare che è ormai diventata un appuntamento tradizionale, conosciuto e apprezzato anche ben oltre i confini di Mattwil, il cui ricavato - fino ad ora in totale circa 250 000 franchi - va a favore della Lega svizzera contro il cancro. Da dieci anni la Lega svizzera contro il cancro premia con questo riconoscimento persone od organizzazioni che si impegnano con creatività per migliorare la situazione dei pazienti. Il premio è motivo di orgoglio per Sergio Montagnese, Presidente dell'Udinese Club Mattwil, oltre che iniziatore e «motore» di questo pluriennale impegno: «Questo premio ci onora e ci motiva a continuare nella nostra azione, oltre a dimostrare che iniziando qualcosa di piccolo si possono ottenere grandi risultati».

### **Lo sport come strategia win-win per affrontare il cancro**

Il secondo premio di riconoscimento verrà consegnato questa sera a Winterthur a Tobias Lehmann. Lo scorso aprile, a Düringen, si è svolto già per la quarta volta consecutiva l'incontro di hockey su ghiaccio per beneficenza da lui organizzato con la partecipazione di molti famosi sportivi svizzeri in attività e non. Grazie al suo encomiabile impegno, la Lega svizzera contro il cancro fino ad ora ha ricevuto donazioni per quasi 30 000 franchi. Lo sport non solo ha aiutato Tobias Lehmann nella lotta contro il suo tumore, ma gli serve anche per aiutare a sua volta gli altri pazienti di cancro. A tale scopo Lehmann l'anno scorso ha fondato l'organizzazione «Stars for Life». Le idee infatti non mancano di certo a questo giovane friburghese: «L'anno prossimo ci sono in programma due incontri di hockey su ghiaccio, una partita di calcio e una specie di 'Alpine Race Against Cancer'. Inoltre mi piacerebbe organizzare un campo di sci per bambini affetti dal cancro che altrimenti non avrebbero questa possibilità».

Altre informazioni e materiale fotografico su:

- Premio della Lega svizzera contro il cancro: [www.legacancro.ch/premiodellelega](http://www.legacancro.ch/premiodellelega)
- Premi di riconoscimento: [www.legacancro.ch/it/chi\\_siamo/impegno/premi\\_di\\_riconoscimento\\_per\\_meriti\\_speciali/](http://www.legacancro.ch/it/chi_siamo/impegno/premi_di_riconoscimento_per_meriti_speciali/)

*La Lega svizzera contro il cancro (fondata nel 1910) è un'organizzazione di utilità pubblica e non persegue scopi di lucro. Essa opera nella prevenzione del cancro, la promozione della ricerca e assiste i malati di cancro ed i loro congiunti. Nella sua funzione nazionale di organizzazione ombrello con sede a Berna, unisce 19 leghe cantonali e regionali. È certificata con il marchio ZEWO e si finanzia prevalentemente con donazioni.*